



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



Servizio turismo e sport

Ufficio ricettività e professioni turistiche

Via Romagnosi, 9 – 38122 Trento

P +39 0461 496564

F +39 0461 496570

@ ufficio.ricettivita.professionitur@provincia.tn.it

@ serv.turismo@pec.provincia.tn.it

PROVA TECNICO – PRATICA E DIDATTICA PER MAESTRO DI SCI DI FONDO

(Passo Lavazè, 11 febbraio 2021)

I candidati ammessi alla prova tecnico-pratica e didattica sono convocati il giorno 11 febbraio 2021 ad ore 8.45 presso il Centro del Fondo di Passo Lavazè.

PROVA TECNICO – PRATICA

La prova tecnico – pratica comprende l'esecuzione dei seguenti esercizi del testo ufficiale per l'insegnamento dello sci di fondo edito dalla Federazione Italiana Sport Invernali:

- 1. prova libera in tecnica classica**
- 2. passo alternato**
- 3. prova libera in tecnica di pattinaggio**
- 4. pattinaggio con doppia spinta**
- 5. curva a sci paralleli**

Qualora le condizioni meteorologiche od ambientali non consentano la regolare esecuzione dei suddetti esercizi o non sia garantita la totale sicurezza dei candidati, la sottocommissione tecnica può decidere:

- di posticipare di uno o più giorni lo svolgimento della prova o di alcune fasi della stessa;
- di posticipare lo svolgimento dell'intera prova a data da destinarsi;
- la sostituzione di uno o più esercizi con altri, anche di diverso livello tecnico;
- la soppressione di uno o più esercizi.

L'ordine di svolgimento delle prove pratiche sarà stabilito dalla competente Sottocommissione tecnica in relazione alle condizioni meteorologiche.

PROVA DI DIDATTICA

La prova di didattica comprende la trattazione dei seguenti argomenti:

- a) insegnamento dello sci di fondo secondo il testo ufficiale della F.I.S.I.**
- b) metodica applicata all'insegnamento dello sci di fondo**
- c) elementi di fisica-biomeccanica applicati all'insegnamento dello sci di fondo**
- d) attrezzatura per lo sci di fondo**
- e) storia dello sci di fondo**

Le materie oggetto della prova di didattica sono relative al livello oro del testo tecnico edito dalla federazione italiana sport invernali.

Preme evidenziare che la suddivisione del Paese in zone (attualmente gialle – arancioni - rosse) impone il divieto di spostamento delle persone tra le Regioni e Province Autonome, e che le convocazioni alle varie prove di cui sopra non equivalgono ad una formale autorizzazione agli spostamenti, ma sarà responsabilità delle singole persone accertarsi, presso le competenti autorità, circa la possibilità o meno di raggiungere la sede delle prove, anche sulla base della zona di provenienza.